

---

**Un giorno a Bosa nel ricordo di Maria Ansaldi: VII convegno annuale, inaugurazione dell'arboreto e presentazione del volume di studi scientifici a lei dedicati**

Il Convegno annuale del 17 luglio, dedicato a Maria Ansaldi (1959-2013), si terrà quest'anno nella Geo Park Farm di Bosa di Careggine. L'iniziativa – organizzata a cura dell'associazione "Aquilegia" e dell'Orto botanico "Pellegrini-Ansaldi" – emigra eccezionalmente in una sede diversa da Pian della Fioba per arricchire il programma di eventi collaterali, comunque legati alla figura della naturalista e botanica massese.

La successione degli interventi al VII Convegno è ancora in fase di definizione nel dettaglio e verrà presto resa pubblica. Appendice speciale sarà la presentazione del volume appena edito dal Parco, che raccoglie una miscellanea di articoli scientifici sulle Alpi Apuane, spaziando dalla climatologia alla geomorfologia, dalla botanica alla zoologia. Si tratta di un numero doppio monografico di Acta apuana (XVI-XVII) che – sotto il titolo "Studi in memoria di Maria Ansaldi" – consente di divulgare ricerche recentissime e contributi presentati nelle precedenti sei edizioni del Convegno.

Nella sola occasione di sabato 17 luglio, il volume sarà posto in vendita al prezzo speciale di 5 euro, con uno sconto del 50% sul prezzo di copertina.

Ancora a Maria Ansaldi sarà dedicato l'arboreto di abete bianco delle Alpi Apuane e il percorso illustrato all'interno dello stesso, che si trovano anch'essi presso la Geo Park Farm di Bosa di Careggine. Si tratta di un intervento riuscito di conservazione "ex situ" del nucleo locale della specie, ormai ridotta ad una decina di esemplari nella Valle di Orto di Donna, i cui caratteri genetici risultano distinti e distanti dalle altre popolazioni dell'Appennino e delle Alpi.

La relazione di questo arboreto con il nome Maria Ansaldi è strettissima, poiché nel 1986 la "nostra" ha partecipato attivamente al ritrovamento della stazione apuana di abete bianco, dopo decenni in cui si riteneva ormai estinta.

Al termine dell'attività culturale antimeridiana, il Parco proporrà ai partecipanti un percorso di degustazione di piatti e prodotti locali, nello spirito più vero della Geo Park Farm di Bosa di Careggine, al fine di valorizzare la produzione biologica di filiera corta e di nicchia, nonché l'innovazione eno-gastronomica e le tradizioni del territorio.

**Antonio Bartelletti**

Massa, 6 luglio 2021